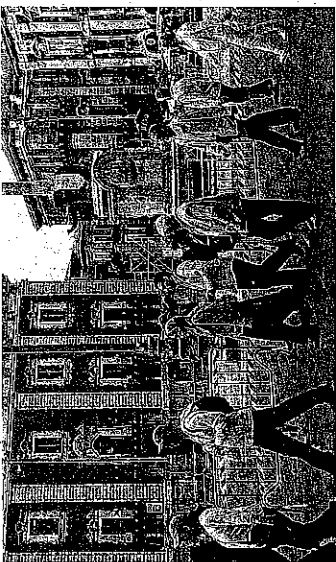


Le vacanze di primavera

Il settore «tieno». Concordi gli operatori: una lieve ripresa, ma dopo due anni «orribili» per il comparto

Pasqua, più turisti a Catania vincono le prenotazioni on line

Ma c'è chi aspetta le ultime previsioni meteo e chi spera che i prezzi si abbassino



LA PASQUA PASSEGGERI

A Pasqua passeggeri in aumento del 21%

Previsioni più che positive in merito ai turisti previsti a Fontanarossa nel periodo pasquale. Secondo le stime infatti, saranno circa 135 mila, un dato superiore del 21,91% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno che conferma le percentuali di crescita costante registrate dall'aeroporto di Catania nel 2011 dopo il grande exploit del 2010, quando è stato raggiunto un nuovo record (oltre 6,3 milioni di passeggeri). Fontanarossa, dunque, con la sua offerta di voli diretti per numerose città della Germania (Berlino, Colonia, Francoforte, Stoccarda, Düsseldorf, Colonia, Dresda, Amburgo e Norimberga) si acquista infatti da questa primavera (Hannover), si conferma lo scalo ideale per le famiglie siciliane emigrate o dal padre. Aumentano del 6% le tratte per la Germania (anche le mete vacanziere tradizionali: Parigi, Praga, Barcellona e Madrid). Ma si guarda anche all'Asia più vicina come Istanbul e Tel Aviv.

Rafforzati i voli su Bucarest, Zurigo e Malta, che quest'anno insieme alle destinazioni pasquali, si aggiungono a Parigi. Nel comparto charter, sono numerosi i voli per Dubrovnik (Croatia), Riga (Lettonia) e Atene (Grecia).

ROSSELLA IANNELLO

Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi? Intanto si viaggia, come testimoniano i dati resi noti dalla Sac che mostrano un 20% in più di viaggiatori in transito a Fontanarossa nella settimana che è appena cominciata. Se questo è un dato sicuramente positivo e sicuramente inconfutabile, quanti dei viaggiatori che atterrano a Catania, sceglieranno di rimanere nella nostra città? E di sfruttare, dunque, la ricettività catanese? Per Ugo Rendò, presidente della Sezione Albergatori di Confindustria Catania, non c'è da stare allegri: «Quello del ponte pasquale - sostiene - è quasi tutto turismo "familiare". Vale a dire che si viaggia, nella maggior parte dei casi, per riconsegnarsi ai familiari lontani. Sfruttando dunque sistemazioni casalinghe e non alberghi. In ogni caso, si tratta perlopiù di passeggeri in transito da Catania, magari diretti nella zona di Ragusa Ibla o Taormina, il cui richiamo funziona sempre bene».

Un bilancio ondeggiante, dunque, quello che prospetta Rendò per Pasqua. Ma non tutto è da «avvitare»: «Dopo una stagione invernale fiacca e la crisi attuale, ci sarà comunque un certo rilancio - preannuncia - nella stagione estiva».

Decisamente, anche se cautamente ottimista, è invece il vice presidente nazionale Federberghi, Nico Torrisi. «Nel periodo pasquale - conferma - abbiamo un buon numero di prenotazioni, segno di una evidente ripresa. Favorita anche dalla Pasqua bassa, che fa il paio con i numeri di Fontanarossa».

Quantificare gli arrivi - secondo Torrisi - è comunque impossibile. «Attendiamo prima le ultime prenotazioni. E se una volta si parlava di last minute, oggi bisognerebbe parlare di last second. Spesso si decide di partire in base alle previsioni meteo favorevoli e comunicare un po' tutti si sono ac-

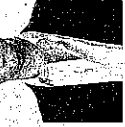
UGO RENDÒ

«Ma quello del Ponte pasquale è quasi tutto turismo familiare»



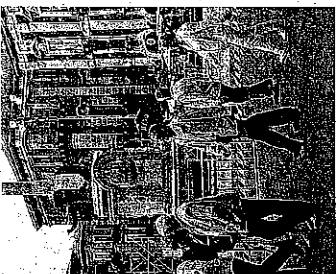
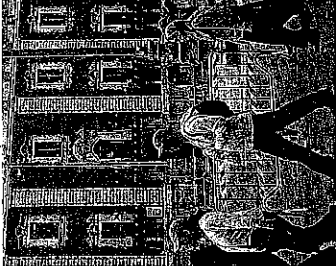
NICO TORRISI

«Bene nei week end Catania resta competitiva coi suoi prezzi»



FRANZ CANNIZZO

«Buono il trend, ma il risultato va consolidato con più servizi e più eventi»



In breve

GRUPPO UDC

«Necessario il completamento della Giunta municipale»
Il gruppo consiliare dell'Udc - con una nota - chiede in queste vacanze pasquali, da parte del sindaco di Catania, sen. Raffaele Stancanelli, la definizione e quindi il completamento della Giunta municipale. Non volendo entrare nel merito delle scelte che si appresta a fare il sindaco vorremmo ricordargli - si legge nella nota - che da sempre l'Udc attraverso il suo gruppo ed i consiglieri che vi aderiscono, hanno lavorato in sintonia con il sindaco e con la maggioranza che lo ha sostenuto, soprattutto condividendo molte scelte politiche amministrative. Restiamo convinti che la città di Catania ha bisogno di un governo stabile, forte e duraturo, che abbia alle spalle una maggioranza politica forte e stabile, quella stessa, formata dai Pdl, dall'Udc, dall'Udc, cioè quella maggioranza che ha permesso al sindaco di Catania di essere eletto, alle scorse elezioni comunali, al primo turno».

MUNICIPIO

Comitato «Pro Geza Kertesz» (alleno il Catania nel 1934)
Oggi, alle 11 nella sala Coppola del Comune di Catania (2° Piano Palazzo degli Elefanti), si terrà la presentazione delle iniziative promosse per ricordare e rendere omaggio al grande «Geza Kertesz», l'allenatore della prima promozione in B del calcio "rossazzurro" nel 1934 e che sfiorò la serie A l'anno successivo. L'incontro servirà a presentare il comitato di divulgazione e le iniziative programmate. Saranno presenti, tra gli altri, il vicepresidente vicario del Consiglio comunale Puccio La Rosa, di Alessandro Russo, Filippo Solarno, David Migneco, Antonuccio Liccardello, Gianni Coppola, Antonio Quattrone. Di "Geza Kertesz", accanto all'importante vicenda sportiva, occorre necessariamente ricordare l'altissimo valore morale e di coraggio civile, nei difficili anni del secondo conflitto mondiale, che lo portarono alla fuoriuscita nel proprio paese di origine, l'Ungheria, per mano della "Gestapo".

SALESTIANI

Oggi assemblea sui migranti

de aiuto Federberghi? «Ci stanno aiutando la Provincia, con tanti eventi congressuali e non portati tramite l'Enna Convention Bureau, e anche la Regione attraverso i grandi eventi sportivi. Il Comune? Ha i suoi problemi, ma ci auguriamo almeno che ai sindaci non venga in mente di imporre la tassa di soggiorno».

Ma il turismo a Catania e provincia non vive di soli alberghi. Anzi, nel settore extralberghiero esistono circa 300 B&B cui vanno aggiunti affittacamere, Casermette e Agriturismo. Un settore che tira? «Si continua a dire Franz Cannizzo, presidente di Abbeina, nonché assessore alle Attività produttive del Comune - il trend positivo dell'anno precedente, con una sostanziale tenuta per quanto riguarda i turisti italiani e stranieri. La verità è che, pur nella crisi, a una vacanza non si rinuncia, anche con pochi mezzi. Ed è chiaro che la tipologia economica dell'extralberghiero, in momenti di crisi economica risente meno del contraccolpo».

Se mantenere il trend è comunicare un buon risultato, secondo Cannizzo si tratta di un risultato che va consolidato. Come? «I beni architettonici e culturali, li abbiamo già ma ci sono pochi eventi e i servizi sono degnari. Ed è assessore, questa volta proclama una serie di eventi per valorizzare le

la nostra provincia come Calagrotte «dove - lamenta - tutti gli alberghi sono chiusi per la crisi». Torrisi precisa che la ripresa del settore turistico è una ripresa relativa, «il trend di crescita che indubbiamente si registra è da valutare guardando ad altri orizzonti come gli ultimi due che abbiamo vissuto, in cui c'è stato un netto calo in termini di presenze». Un calo che ha anche generato un abbassamento dei prezzi, quello che ha determinato la camera vuota. «Ma, anche adesso, in termini di prezzi medi, Catania resta estremamente competitiva rispetto ad altre mete». E per l'estate? Da chi attendere?

«A frenare» tanto entusiasmo - che comunque non riguarda alcune esecutive del

CANNIZZO: «VALORIZZIAMO SAN GIOVANNI IL CUTI»

IL RECUPERO DEL BORGO CON FINANZIAMENTI DEL VOTO PER MILLE
San Giovanni Il Cuti è una grande opportunità di sviluppo turistico per Catania. A condizioni di avviare un processo di recupero e valorizzazione architettonica del borgo marinaro, attraverso finanziamenti che si potrebbero recuperare con il voto per mille dell'Irpef. Questa la proposta lanciata dall'Assessore alle Attività Produttive, Franz Cannizzo, alle porte dell'estate, affinché si possa restituire ai Catanesi e ai turisti una suggestiva e storica spiaggia della città. «Si potrebbe ripavimentare il borgo con il colore per le case, permettendo l'accesso solo ai soli pedoni. A essere recuperate inoltre potrebbero essere anche immobili all'interno del borgo di San Giovanni Il Cuti che potrebbero ospitare un centro di informazione e accoglienza turistica. Le analogie con altre piccole e rinomate località marittime italiane e straniere sono tante - conclude l'assessore Cannizzo -